

LaSelva®

AZIENDA BIOAGRICOLA DAL 1980



Dichiarazione ambientale 2024





Ragione Sociale: La Selva S.a r.l.u.

Sede legale: Orbetello (GR) Strada P. 81 OSA 7 CAP 58015 Frazione Albinia

Attività prevalente: Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista

Cod. ATECO: 01.50.00

Cod. NACE 01.50.00

Rev.	Data	Descrizione
0	01/09/2025	Prima emissione

Sommario

Introduzione.....2

La Selva.....3

 Perimetro di applicazione della Dichiarazione Ambientale.....4

 Il ciclo produttivo.....4

 Volumi della produzione.....5

 Struttura organizzativa.....6

Il Sistema di gestione ambientale.....7

Politica de La Selva.....8

Individuazione e valutazione degli aspetti ambientali.....10

 Energia.....11

 Consumo di combustibili.....12

 Materiali.....13

 Acqua.....15

 Rifiuti.....16

 Uso del suolo in relazione alla biodiversità.....17

 Emissioni in atmosfera.....18

Altri aspetti ambientali.....24

 Sostanze pericolose.....24

 Aspetti ambientali indiretti.....25

Emergenze ambientali.....25

Impegno ambientale e buone pratiche.....26

Piano di miglioramento ambientale.....26

Gli indicatori ambientali.....27

 Bilancio emissioni.....28

Quadro normativo.....29

 Riferimenti normativi principali.....29

 Altri requisiti volontari applicabili.....30

Trasparenza.....30





Introduzione

La tutela dell'ambiente rappresenta per La Selva un valore fondante e una componente essenziale della propria visione aziendale. L'impegno verso la sostenibilità ambientale è parte integrante delle strategie di sviluppo e delle politiche di responsabilità sociale dell'organizzazione, che da oltre quarant'anni opera nella Maremma Toscana secondo i principi dell'agricoltura biologica e della valorizzazione del territorio.

La presente Dichiarazione Ambientale descrive in modo trasparente gli impatti ambientali associati alle attività de LaSelva e i programmi di miglioramento continuo adottati per ridurli. Il documento è redatto in conformità al Regolamento (UE) 2018/2026, che modifica l'allegato IV del Regolamento EMAS III n. 1221/2009, e tiene conto delle disposizioni del Regolamento (UE) 2017/1505.

Nella stesura sono stati considerati i principi delle migliori pratiche di gestione ambientale, gli indicatori di prestazione ambientale settoriali e i riferimenti di eccellenza definiti nella Decisione UE 2017/1508, con particolare attenzione al settore agroalimentare.

L'adesione al Regolamento EMAS comporta per La Selva l'adozione di un Sistema di Gestione Ambientale orientato alla qualità dei prodotti e dei servizi, alla riduzione degli impatti ambientali e alla definizione di obiettivi misurabili, attraverso il coinvolgimento attivo del personale e l'assegnazione di responsabilità chiare.

La Direzione di La Selva intende comunicare con chiarezza e responsabilità il proprio impegno ambientale per il prossimo triennio, promuovendo un dialogo aperto con clienti, consumatori, dipendenti, fornitori, istituzioni e tutte le parti interessate.



LaSelva

La Selva nasce nel 1978 dall'idea di Kark Egger, imprenditore tedesco che lascia la sua terra natale, Monaco di Baviera, per trasferirsi nel sud della Toscana, dove acquista 7 ettari di terreno, per coltivare frutta e verdura in modo naturale. Su questa proprietà si trovava un antico casolare il cui nome originario era "La Selva".

Nell'autunno del 1982 furono realizzate le prime coltivazioni. Nello stesso periodo, in Germania, Karl Egger partecipò alla costituzione dell'associazione per l'agricoltura biologica Naturland. Nel 1984 La Selva divenne la prima azienda ad essere certificata da Naturland oltre i confini tedeschi.

La trasformazione diretta delle verdure fresche appena raccolte cominciò grazie al coinvolgimento di diversi produttori artigianali locali, i prodotti iniziarono ad essere commercializzati in Germania dalla società specializzata nella vendita e nella distribuzione di prodotti biologici „Freier Landmarkt - Marktgesellschaft mbH für die Produktvermittlung im naturgemäßen Landbau“, di Monaco di Baviera.

Tra il 1991 e 1995, La Selva amplia l'azienda, costruendo presso il centro aziendale, il proprio laboratorio per la trasformazione della frutta e verdura. I frutti della terra iniziano così ad essere trasformati direttamente in azienda, abbinando tecniche moderne ad un attento e curato lavoro manuale.

Nel 1996 Karl Egger acquisisce alcune quote dello stabilimento di trasformazione "La Dispensa di Campagna" presso Donoratico (LI). Da lì in avanti i pomodori coltivati

nei campi de La Selva poterono essere trasformati in proprio. Sotto la direzione di Peter Hüller, la ditta „Freier Landmarkt - Marktgesellschaft mbH für die Produktvermittlung im naturgemäßen Landbau“ diventa „La Selva Toskana Feinkost Vertriebs GmbH“.

Nel 2003 viene ultimata la costruzione della Cantina La Selva in zona Poderone, presso Magliano in Toscana, questo ha permesso all'azienda di vinificare in proprio nel territorio del Morellino di Scansano.

Nel 2010 "La Selva di Karl Egger" e "Agricola dell'Origlio" insieme diventano La Selva società bioagricola s.a r.l.u. Nel 2016, dopo 35 anni di successi, Karl Egger trasferisce la gestione del settore agricolo e produttivo dell'azienda in Italia al suo successore Christian Stivaletti.

Dalla fine del 2018 l'azienda agricola La Selva è certificata Naturland Fair.

Oggi La Selva si estende su una superficie di oltre 699 ettari, di cui 140 ettari di terreno incolto e bosco mediterraneo, e produce una vasta gamma di specialità gastronomiche e vini biologici. Il portfolio prodotti include più di 200 specialità biologiche italiane e 16 vini bio e vegani. Con il vegan e con la filosofia del "free from" La Selva parte dalla tradizione per incontrare le tendenze e le esigenze contemporanee.



Perimetro di applicazione della Dichiarazione Ambientale

La presente Dichiarazione Ambientale EMAS si applica esclusivamente alle attività di trasformazione delle materie prime e agli uffici amministrativi situati in Strada Provinciale 81 Osa 7, Albinia – Orbetello (GR), e al magazzino aziendale ubicato presso l'unità locale di Fonteblanda, in Via Giovanni Velasco 11, Orbetello (GR). Queste strutture costituiscono il nucleo operativo delle attività produttive e gestionali dell'azienda. LaSelva si impegna formalmente ad ampliare il campo di applicazione della registrazione EMAS entro la prossima convalida della Dichiarazione Ambientale, includendo anche la macelleria aziendale e l'officina, al fine di garantire una copertura ambientale completa e coerente con i propri valori di sostenibilità.

Ciclo chiuso

Nel laboratorio avviene la trasformazione delle materie prime raccolte o acquistate.

Di seguito un elenco delle varie linee presenti:

Linea di semiessiccazione del pomodoro ed essiccazione delle olive: La linea è dedicata alla realizzazione del pomodoro semisecco e delle olive secche. Il pomodoro fresco viene lavato, diviso in quarti o metà, ed avviato alla semiessiccazione in apposito macchinario. Il prodotto così realizzato viene inviato direttamente all'invasettamento. Le olive in salamoia vengono sciacquate e avviate all'essiccazione. Successivamente vengono condite e invasettate, per questo prodotto non è previsto l'utilizzo di liquido di governo.

Linea di lavorazione del basilico/prezzemolo/rucola: il basilico (principalmente) viene lavato, tritato ed acidificato per la realizzazione di un semilavorato che fa da base nella successiva preparazione dei pesti.

Linea di preparazione delle verdure: le verdure destinate all'invasettamento vengono lavate, cernite e pulite. In relazione alle ricette di preparazione, le verdure possono essere tagliate/affettate, scottate, grigliate e/o acidificate in concia.

Linea preparazione creme/pesti: le verdure e/o i semilavorati vengono miscelati o emulsionati agli altri ingredienti (es. spezie) mediante l'utilizzo di un tritatore o di un cutter, riscaldati se necessario in apposito macchinario (buole) ed inviati all'invasettamento.

Linea di preparazione composte e confites: la frutta/verdura lavata e pulita viene miscelata agli altri ingredienti in apposito macchinario (boule) che fa la cottura sottovuoto e la concentrazione del prodotto, che viene quindi inviato all'invasettamento.

Linea di insacchettamento prodotti secchi in busta: confezionamento riso, sale e pomodori secchi in busta. La materia prima ricevuta è controllata visivamente e dosata manualmente in busta secondo il peso richiesto in etichetta, con la macchina saldatrice viene chiuso il sacchetto, applicato il cavallotto e la data di scadenza.

Linea di invasettamento: LaSelva effettua il confezionamento dei propri prodotti in vasi di vetro chiusi mediante una capsula metallica tipo “twist-off”. Il riempimento dei vasetti è effettuato manualmente dagli operatori nel caso delle verdure, mentre è automatico, a mezzo di dosatore pneumatico, per le creme ed i prodotti fluidi in genere. I vasi vengono quindi colmati con un liquido di governo (tranne creme e pesti) che può essere di varia natura (olio, salamoia, soluzione acidificata etc.), chiusi con capsula metallica ed inviati alla pastorizzazione o sterilizzazione.

Linea di etichettatura: i prodotti confezionati e fasciati vengono identificati con un'etichetta logistica del bancale per garantire la tracciabilità e trasferiti presso il magazzino di Fonteblanda, dove sono stoccati come prodotto non etichettato. In relazione alle vendite ed alle esigenze di magazzino i vasetti vengono etichettati, apponendo etichetta prodotto ed eventualmente sigillo superiore.

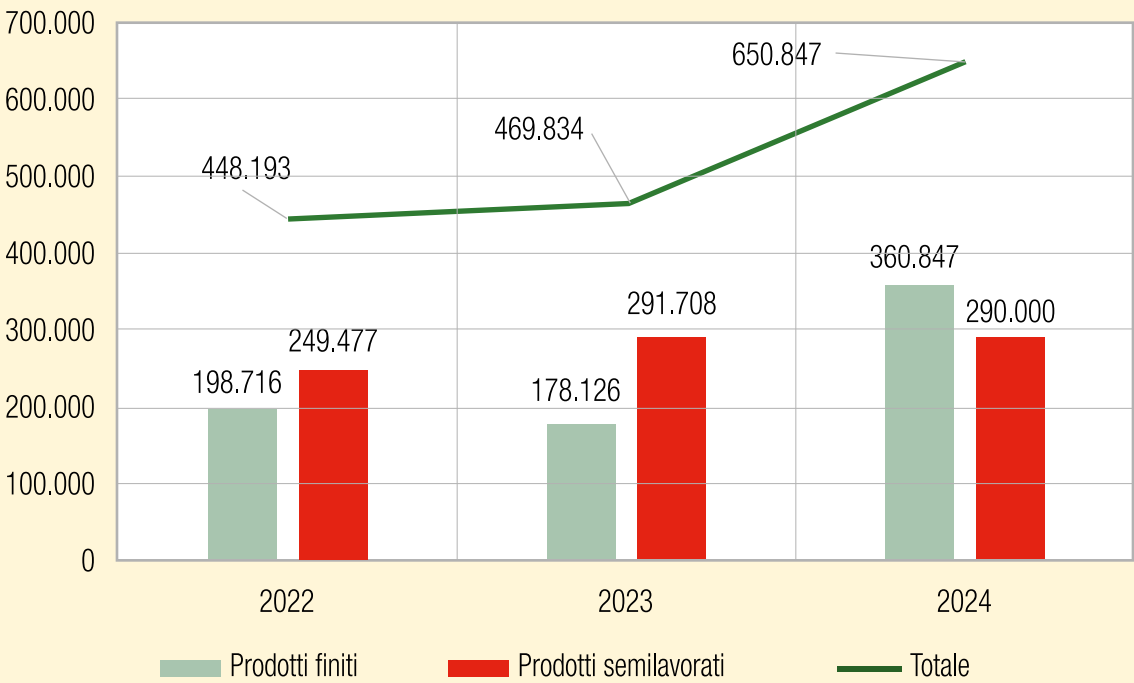


Volumi della produzione

L'azienda coltiva lavora e trasforma e commercializza prodotti biologici. Nella tabella sono indicati i dati dei prodotti realizzati nell'ultimo triennio.

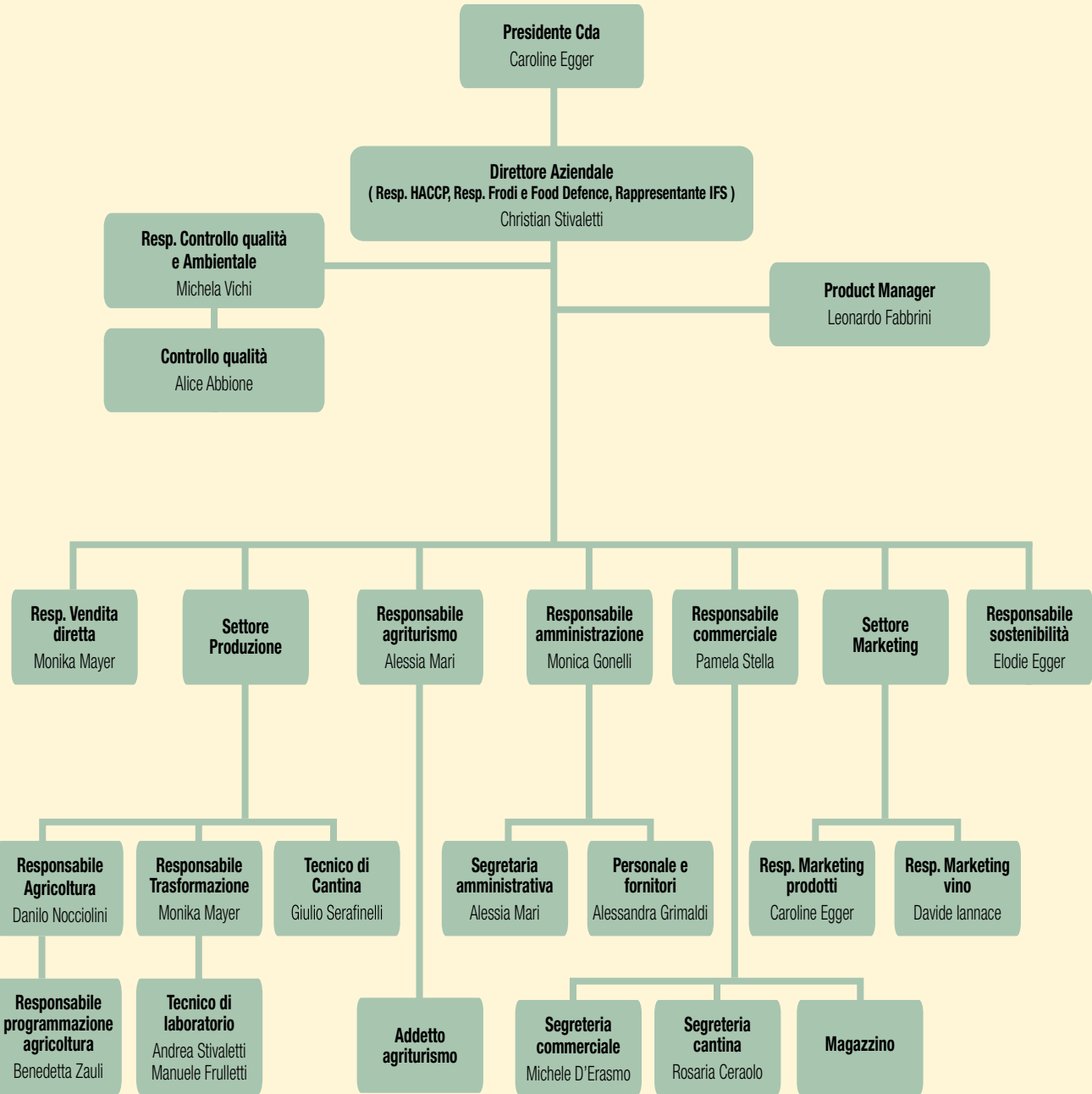
Produzione	U.m.	2022	2023	2024	2025 fino al 30/06
Prodotti finiti	Kg	198.716	178.126	360.847	201.361
Prodotti semilavorati	Kg	249.477	291.708	290.000	76.340
Totale (Kg)		448.193	469.834	650.847	277.701

Produzione totale annua



Struttura organizzativa

L'attuale struttura organizzativa è riportata nell'organigramma sottostante, ad oggi fanno parte di La Selva oltre 90 dipendenti.



Il Sistema di gestione ambientale

Il Sistema di Gestione Ambientale è stato impostato in conformità con i requisiti espressi dalla norma UNI EN ISO 14001, secondo quanto richiesto dal regolamento EMAS sulla adesione volontaria delle organizzazioni al sistema comunitario di ecogestione e audit.

Tale Sistema prevede, pertanto, a partire da quanto pianificato redigendo e diffondendo la Politica per l'Ambiente, l'attuazione delle seguenti fasi:

Pianificazione del Sistema di Gestione Ambientale:

- Analisi del contesto dell'organizzazione e delle esigenze ed aspettative delle parti interessate rilevanti;
- Individuazione ed analisi di rischi ed opportunità correlati con i risultati dell'analisi di contesto e con gli aspetti ambientali e gli obblighi di conformità applicabili;
- Individuazione degli aspetti ambientali correlati con le attività di La Selva e valutazione della relativa significatività;
- Individuazione ed aggiornamento delle prescrizioni legali applicabili e degli altri obblighi di conformità;
- Definizione degli obiettivi e dei traguardi ambientali;
- Definizione di programmi ambientali per il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi fissati.

Attuazione del Sistema di Gestione Ambientale:

- Definizione della Struttura necessaria per la Gestione Ambientale ed assegnazione delle relative responsabilità;
- Formazione e la sensibilizzazione del personale;
- Comunicazione con le parti interessate interne ed esterne riguardanti il Sistema di Gestione Ambientale con diffusione, in particolare, della Politica per l'Ambiente e dei principali risultati programmati ed ottenuti;
- Definizione documentata del Sistema di Gestione Ambientale con emissione di tutte le procedure, gestionali ed operative, necessarie per l'implementazione del Sistema;
- Controllo operativo delle principali attività associate ad aspetti ambientali significativi.

Valutazione delle prestazioni del Sistema

- Definizione ed attuazione di un piano di sorveglianza sulle principali caratteristiche delle attività e delle operazioni che possono avere un impatto significativo sull'ambiente, comprensivo di una valutazione periodica dello stato di conformità legislativa;
- Definizione delle registrazioni ambientali necessarie per l'applicazione del Sistema di gestione Ambientale e gestione dei relativi archivi ai fini della conservazione;
- Pianificazione e conduzione di cicli di audit ambientale;
- Riesame periodico del Sistema da parte della Direzione, con verifica ed eventuale aggiornamento della politica ambientale e degli obiettivi ambientali fissati, nell'ottica del miglioramento continuo del Sistema di Gestione Ambientale e delle sue prestazioni ambientali.

Miglioramento

- Individuazione, trattamento e risoluzione di eventuali non conformità, con conseguente individuazione delle azioni correttive necessarie per il miglioramento del Sistema. Definizione degli obiettivi e dei traguardi ambientali; Definizione di programmi ambientali per il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi fissati.





Politica de LaSelva

La nostra mission

La consapevolezza che solo una gestione responsabile delle nostre risorse sociali ed ecologiche assicurerà alle generazioni future le migliori possibilità di realizzazione è alla base del nostro lavoro quotidiano.

Ci vediamo come un'Azienda autentica e responsabile che, con convinzione e passione, si dedica alla coltivazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti da agricoltura biologica, adottando pratiche per la tutela della biodiversità e degli ecosistemi. Nel fare questo diamo massimo valore alla trasparenza.

In ottica futura il nostro lavoro punta al miglioramento della qualità degli alimenti che consumiamo. Con ingredienti semplici, ricette Italiane autentiche e tradizionali e metodi di lavorazione moderni, vogliamo preservare il sapore naturale delle nostre materie prime ed assicurare la soddisfazione dei nostri clienti, nell'ambito di un rapporto personale e collaborativo.

Il nostro modo di agire guarda alla dimensione ecologica e sociale come parte fondamentale dell'intera catena dei valori. Vediamo nella conservazione e nel sostegno delle risorse naturali una componente essenziale della nostra attività.

Ci impegniamo a rispettare la normativa ambientale vigente, valutando regolarmente gli aspetti ambientali significativi delle nostre attività per ridurre gli impatti, migliorare continuamente le prestazioni ambientali e prevenire l'inquinamento. Promuoviamo la partecipazione attiva e la consapevolezza ambientale del personale attraverso formazione, comunicazione e coinvolgimento nei processi decisionali.

Rendiamo pubblici i nostri impegni e risultati ambientali attraverso una Dichiarazione Ambientale convalidata, in linea con i requisiti EMAS, per garantire trasparenza e dialogo con tutte le parti interessate.

Allo stesso tempo, riteniamo che la stima e l'equità verso i nostri collaboratori siano indispensabili per il nostro successo. Puntiamo su rapporti di collaborazione a lungo termine, socialmente equi, con coltivatori e trasformatori per incrementare la valorizzazione del lavoro agricolo.



Politica de LaSelva

Ci impegniamo costantemente a garantire un luogo di lavoro salubre e sicuro, adottando tutte le misure che consentono di tutelare il benessere dei nostri collaboratori e prevenire gli incidenti e danni alla salute di questi ultimi durante il loro impegno in azienda.

Rifiutiamo qualsiasi forma di discriminazione, basata sull'età, l'origine etnica, la nazionalità, le opinioni politiche e sindacali, le credenze religiose, l'orientamento sessuale, l'identità di genere, le invalidità fisiche e psichiche e qualsiasi altra caratteristica personale non attinente alla sfera professionale.

Ci impegniamo a trasmettere questi stessi valori lungo l'intera catena del valore, monitorando gli impatti, incoraggiando i fornitori a migliorare le proprie performances promuovendo i principi di sostenibilità nelle scelte di approvvigionamento

I nostri obiettivi

Implementare e mantenere operativo un sistema di gestione per la qualità e l'ambiente che ci permetta di affrontare con competenza le future sfide del mercato, assicurare nel tempo la salubrità dei nostri prodotti e la soddisfazione dei requisiti del cliente, assicurare la conformità normativa dei processi e delle attività aziendali.

Stabilire obiettivi ambientali misurabili e riesamarli periodicamente per garantire il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

Consolidare la nostra immagine di azienda affidabile, trasparente e sostenibile.

Creare posti di stage, mantenere e sviluppare i livelli di occupazione.

Favorire l'accoglienza di scuole ed università

Pubblicare periodicamente i risultati conseguiti dall'Azienda in materia di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Curare lo sviluppo commerciale aziendale, accrescere la quota di mercato dell'Azienda, con particolare riferimento ai mercati internazionali. Molto importante per l'azienda è offrire un alto servizio al fine di garantire il soddisfacimento dei nostri clienti

Garantire la sostenibilità economica dell'impresa, attraverso l'analisi degli indicatori di produttività e redditività.

Promuovere e diffondere in azienda e presso gli stakeholder la cultura della sicurezza alimentare attraverso formazione mirata e sensibilizzazione.

Verificare periodicamente le capacità acquisite durante le formazioni annuali con dei brevi resoconti per spiegare i concetti relativi sulla sicurezza alimentare, qualità, legalità e autenticità dei nostri prodotti al fine di aumentare la loro sensibilità.

Luogo e data di emissione

Orbetello, 17 aprile 2025

Firma



Individuazione e valutazione degli aspetti ambientali

Gli aspetti ambientali associati alle attività e ai servizi erogati da La Selva sono valutati per determinarne la significatività sulla base di un criterio di valutazione definito che tiene conto:

- La conformità normativa;
- La rilevanza/sensibilità;
- L'efficienza;
- La controllabilità.

Gli aspetti ambientali diretti sono analizzati nelle condizioni normali, anomale e di emergenza, mentre quelli indiretti sono valutati nelle sole condizioni normali di esercizio.

L'intero processo di valutazione è descritto nella procedura interna “Aspetti ambientali e valutazione rischi e opportunità. Tutti gli aspetti ambientali potenzialmente associati alle attività aziendali sono stati presi in considerazione nell’ambito dell’analisi ambientale iniziale.

Nella tabella che segue sono riportati esclusivamente gli aspetti ambientali giudicati significativi, ovvero quelli che presentano un impatto rilevante sull’ambiente e che richiedono monitoraggio, controllo e, ove possibile, azioni di miglioramento.

ATTIVITA'	ASPETTO AMBIENTALE	D / I	IMPATTI AMBIENTALI
Attività di trasformazione, stoccaggio e uffici	Utilizzo di risorse naturali: energia elettrica, carburanti per produzione e autotrazione	D	Consumo di risorse non rinnovabili
Attività di trasformazione, stoccaggio e uffici	Consumo idrico (da pozzo e da acquedotto)	D	Prelievo idrico e possibile superamento dei limiti concessi
Attività di trasformazione e stoccaggio	Produzione di rifiuti pericolosi e non pericolosi	D / I	Smaltimento in discarica, impatti su suolo e risorse
Attività di trasformazione, stoccaggio e trasporto	Emissioni da combustione (carburanti), perdite di gas refrigeranti e combustibili fossili	D / I	Emissione di inquinanti atmosferici e gas climalteranti
Attività di trasformazione, stoccaggio e uffici	Perdite accidentali di sostanze inquinanti verso suolo e sottosuolo	D / I	Contaminazione del suolo e delle acque sotterranee
Attività di trasformazione e stoccaggio	Consumo di materie prime e materiali da imballaggio	D / I	Deplezione di risorse naturali e produzione di rifiuti
Attività di trasformazione e manutenzione	Utilizzo di prodotti chimici pericolosi (detergenti, sanificanti)	D / I	Rischi per la salute e l'ambiente, potenziale contaminazione
Attività di trasformazione, stoccaggio e uffici	Occupazione suolo, sottosuolo e biodiversità (impatto visivo)	D / I	Alterazione del paesaggio e della biodiversità locale

D = aspetti ambientali sotto il controllo diretto di La Selva
I = aspetti ambientali sotto il controllo di terzi

Energia

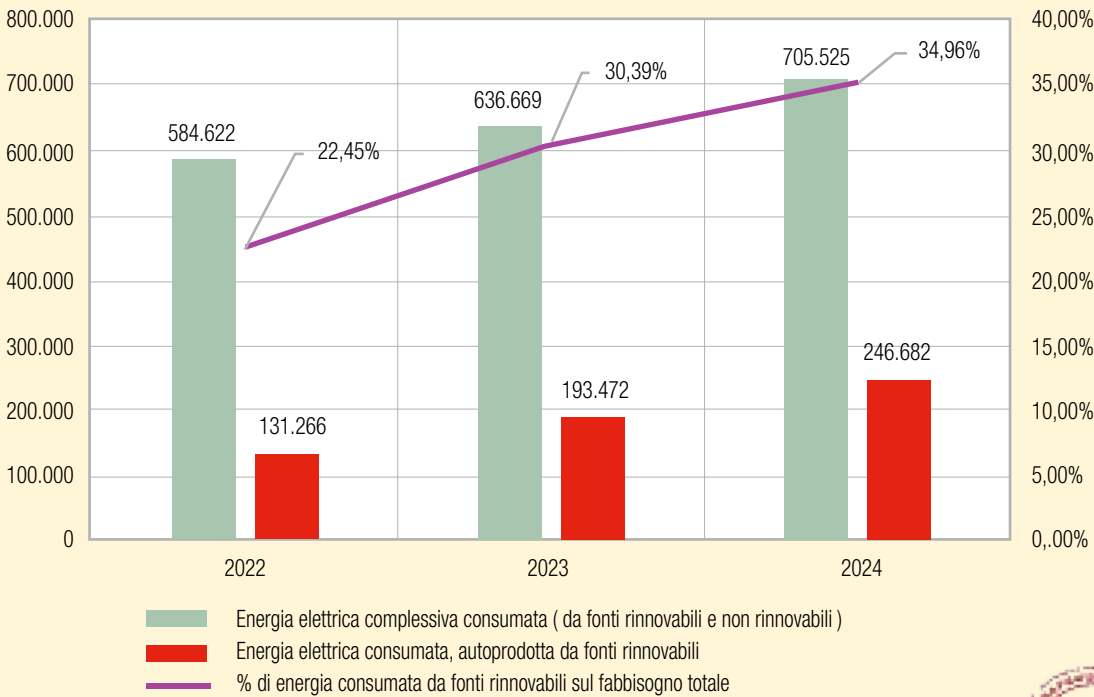
I consumi di energia elettrica dell'azienda sono principalmente imputabili a:

- Il funzionamento dei macchinari e degli impianti produttivi;
- L'illuminazione degli stabilimenti;
- L'utilizzo di carburante per le macchine elettriche.

Nella tabella seguente sono riportati i consumi energetici dell'ultimo triennio, e del primo semestre 2025, comprensivi anche della quota di energia autoprodotta tramite gli impianti fotovoltaici aziendali.

Tipologia	U.m.	2022	2023	2024	2025 fino al 30/06
Energia elettrica complessiva consumata (da fonti rinnovabili e non rinnovabili)	Kwh	584.622	636.669	705.525	297.432
Energia elettrica consumata, autoprodotta da fonti rinnovabili	Kwh	131.266	193.472	246.682	130.405
Energia elettrica totale prodotta da fonti rinnovabili	Kwh	179.495	256.705	330.745	167.942
% di energia consumata da fonti rinnovabili sul totale prodotto da fonti rinnovabili	%	73,13%	75,37%	74,58%	77,65%
% di energia consumata da fonti rinnovabili sul fabbisogno totale	%	22,45%	30,39%	34,96%	43,84%

Consumo di energia elettrica



Indicatore chiave - Quantità specifica di energia utilizzata per unità di prodotto realizzato

Indicatore specifico	U.m.	2022	2023	2024	2025 fino al 30/06
Quantità specifica di energia elettrica complessiva consumata	Kwh/ton	1.304,398	1.355,094	1.084,011	1.071,051
Quantità specifica di energia elettrica consumata autoprodotta	Kwh/ton	292,878	411,788	379,017	469,588

Consumo di combustibili

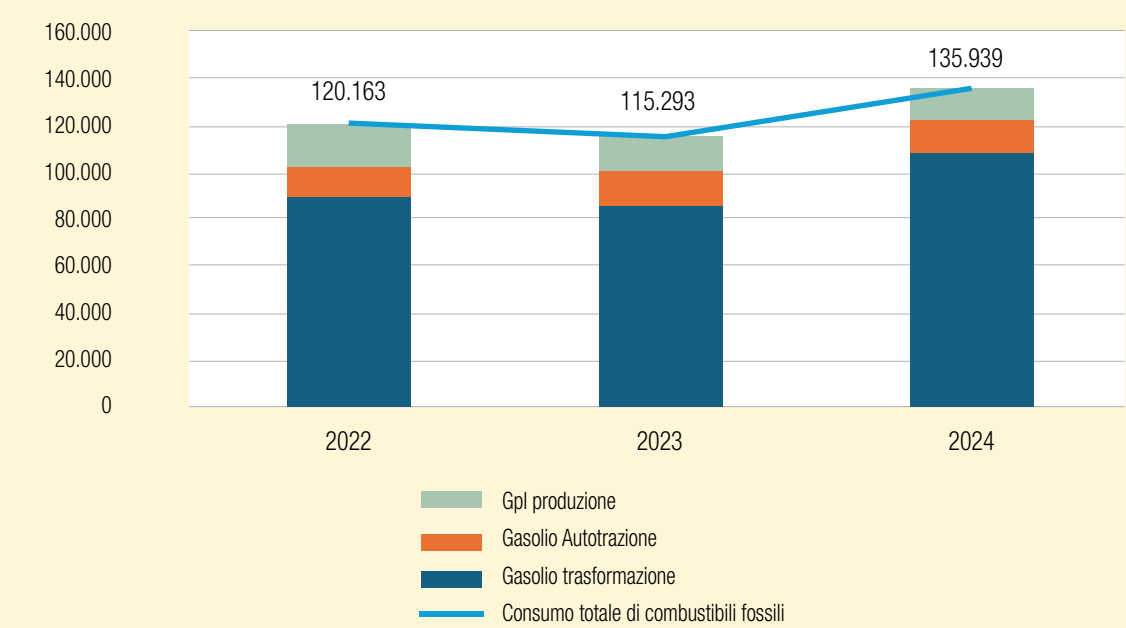
L'azienda consuma gasolio e gpl per le attività produttive e di trasformazione. Oltre a queste attività, vi è un quantitativo di gasolio utilizzato per i trasferimenti:

- Interni dal campo al laboratorio o tra le diverse sedi dall'azienda
- Da La Selva a La Dispensa, il loro principale cliente.

Nelle tabelle a seguire sono analizzati i consumi dei combustibili fossili nell'ultimo triennio e nel primo semestre 2025.

Tipologia	U.m.	2022	2023	2024	2025 fino al 30/06
Gasolio trasformazione	litri	89.223	86.031	108.190	51.819
Gasolio Autotrazione	litri	13.000	14.000	13.500	6.000
Gpl produzione	litri	89.223	15.262	14.249	11.100

Combustibili fossili utilizzati (Lt)



Indicatore chiave - Quantità specifica di combustibili fossili utilizzati per unità di prodotto realizzato

Indicatore specifico	U.m.	2022	2023	2024	2025 fino al 30/06
Quantità specifica di gasolio utilizzato per le attività di trasformazione	lt /ton	199,073	183,109	166,230	186,600
Quantità specifica di gasolio per autotrazione	lt /ton	29,005	29,798	20,742	21,606
Quantità specifica di GPL utilizzato per le attività di produzione	lt /ton	40,027	32,484	21,893	39,971

Materiali

La Selva nel suo ciclo produttivo, per la realizzazione dei prodotti acquista una minima percentuale di materie prime, a causa delle condizioni climatiche della Maremma, non adatte alla crescita di tutte le materie prime o perché i prodotti offerti da queste terre non sono idonei per la produzione di La Selva. Circa il 95% delle materie prime lavorate proviene dall'Italia e gran parte da fornitori situati nei pressi del laboratorio.

Vengono usati, invece, in quantitativi significativi i prodotti per l'etichettatura e l'imballaggio. Per il confezionamento dei prodotti lavorati, il vetro è il materiale più utilizzato, in quanto preserva la qualità delle materie prime impiegate e garantisce la conservazione dei prodotti.

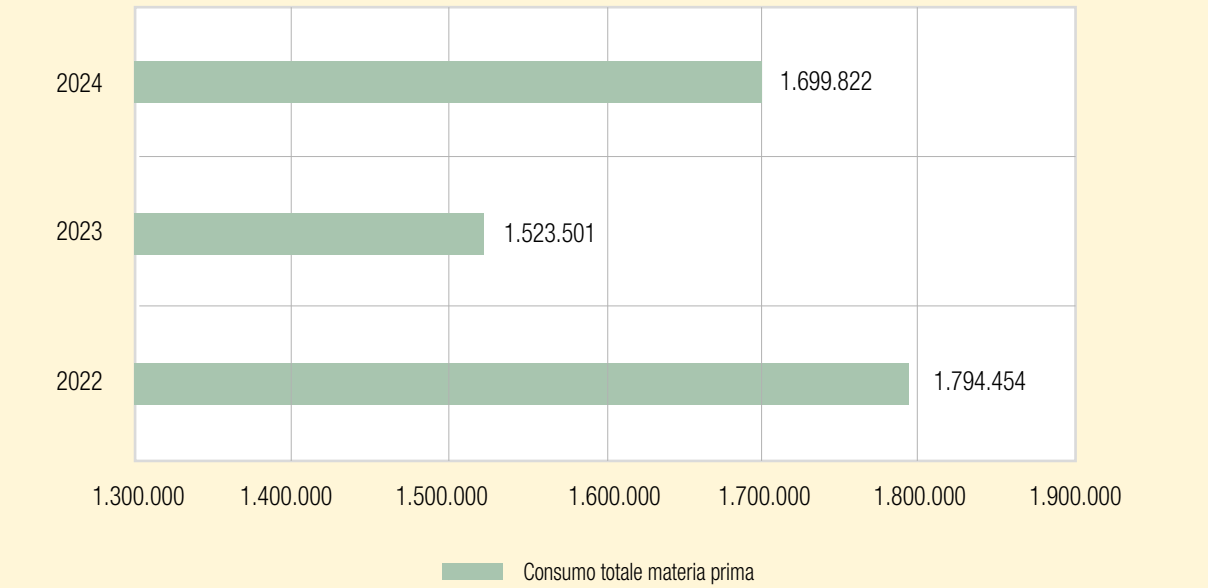
Relativamente ai materiali di imballaggio plastici utilizzati, per oltre il 95%, si tratta di film termoretraibile e film estensibile per bancali, elementi necessari per il trasporto sicuro dei prodotti in contenitori di vetro.

Per la spedizione dei prodotti in Germania vengono utilizzate molte scatole di cartone, La Selva acquista prodotti realizzati con una percentuale elevata di materiale riciclato.

Descrizione prodotto	U.m.	2022	2023	2024	2025 fino al 30/06
Legumi	Kg	5.445	4.215	4.190	3.651
Frutta	Kg	13.257	11.265	10.306	0
Ortaggi	Kg	1.351.724	1.085.639	1.254.368	620.679
Spezie ed erbe aromatiche	Kg	181.673	200.950	215.583	54.675
Olio	Kg	167.809	106.013	93.467	51.800
Olive	Kg	33.243	78.563	80.598	37.553
Aceto di vino	Kg	23.555	18.532	21.242	18.244
Cereali	Kg	2.013	1.823	2.338	0
Zucchero	Kg	1.086	1.194	855	80
Sale	Kg	14.649	15.307	16.877	7.298
Consumo totale di materia prima		1.794.454	1.523.501	1.699.822	793.980

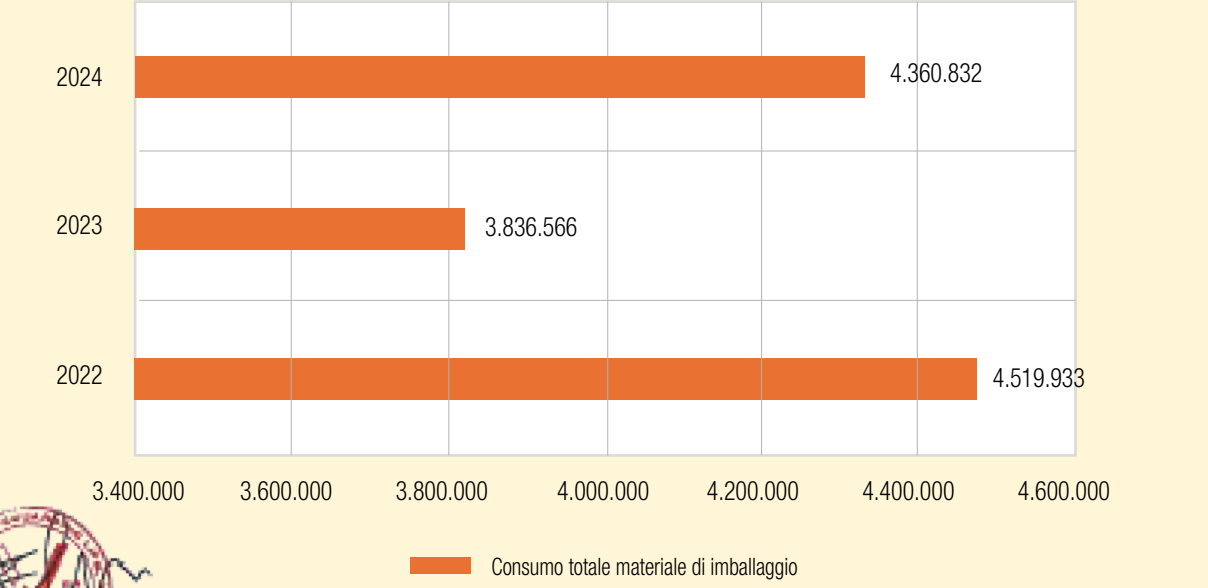


Flusso materia prima (Kg)



Descrizione prodotto	U.m.	2022	2023	2024	2025 fino al 30/06
Vetro	pz	1.670.539	1.413.468	1.427.502	879.857
Tappi metallici	pz	1.505.017	1.236.130	1.425.275	903.517
Materiali plastici	pz	28.813	20.813	21.849	251
Tappi di sughero	pz	162.418	177.753	127.727	103.130
Cartone da imballaggio	pz	25.453	28.891	19.396	17.936
Carta per etichette	pz	1.128.188	959.511	1.339.083	653.727
Consumo totale di materiale di imballaggio		4.519.933	3.836.566	4.360.832	2.558.418

Flusso materia prima (Kg)



Indicatore chiave - Quantità specifica di materiali utilizzati per unità di prodotto realizzato

Indicatore specifico	U.m.	2022	2023	2024	2025 fino al 30/06
Quantità specifica di materiali da imballaggio utilizzati	pz /ton	10.084,792	8.165,790	6.700,242	9.212,851
Quantità specifica di materia prima utilizzata	Kg /ton	4.003,753	3.242,637	2.611,708	2.859,118

Acqua

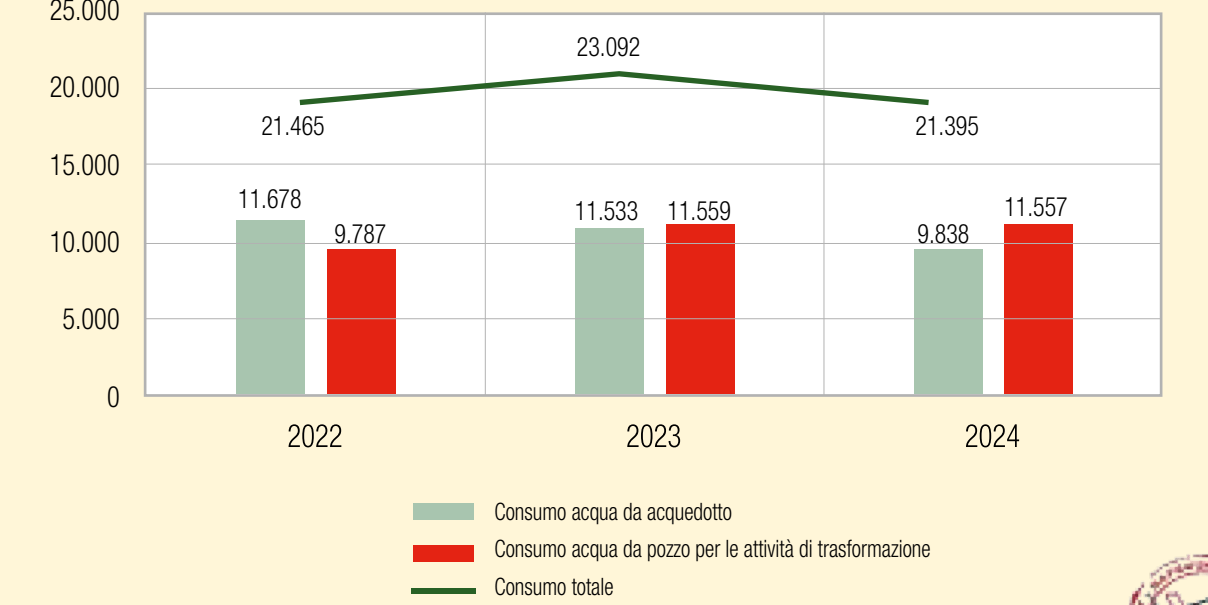
Il consumo di acqua ad uso civile per uso di bagni e servizi, attività di pulizia dei locali e in parte per l'attività di trasformazione all'interno del laboratorio, deriva dall'approvvigionamento dell'acquedotto comunale, mentre all'interno del ciclo produttivo, in particolare in campo, viene utilizzata acqua proveniente dai diversi pozzi dislocati nel territorio. L'acqua di fonte utilizzata nelle attività di trasformazione viene preventivamente filtrata, addolcita e sterilizzata con una lampada UV. Mentre per l'ultima fase del lavaggio e come ingrediente delle ricette viene utilizzata esclusivamente acqua potabile, come prescritto dalle direttive nazionali.

Ai fini di rendicontare i consumi di acqua prelevata alla regione Toscana, l'azienda ha installato dei contatori.

Nella tabella seguente sono riepilogati i metri cubi di acqua utilizzati nell'ultimo triennio e nel primo semestre 2025.

Tipologia	U.m.	2022	2023	2024	2025 fino al 30/06
Consumo acqua da acquedotto	m³	11.678	11.533	9.838	5.467
Consumo acqua da pozzo per le attività di trasformazione	m³	9.787	11.559	11.557	5.138

Uso fonte idrica (m³)



Indicatore chiave - Quantità specifica di acqua utilizzata per unità di prodotto realizzato

Indicatore specifico	U.m.	2022	2023	2024	2025 fino al 30/06
Quantità specifica di acqua utilizzata proveniente da pozzo	m³/ton	21,837	24,602	17,757	20,479
Quantità specifica di acqua utilizzata proveniente da acquedotto	m³/ton	26,056	24,547	15,116	19,687

Rifiuti

La maggior parte dei rifiuti prodotti all'interno della filiera sono destinati al riciclo; tutti gli scarti vegetali generati dalle attività agricole e di trasformazione vengono reimmessi nei campi, secondo la logica del ciclo chiuso e contribuiscono a fornire nutrienti al suolo.

I restanti derivano dalle attività di trasformazione, manutenzione degli immobili destinati alle attività, imballaggi.

Di seguito una tabella riepilogativa dei rifiuti prodotti nell'ultimo triennio e nel primo semestre 2025. Le tipologie dei rifiuti indicate sono state rilevate dal registro di carico e scarico, in quanto l'azienda è esente dalla compilazione del MUD.

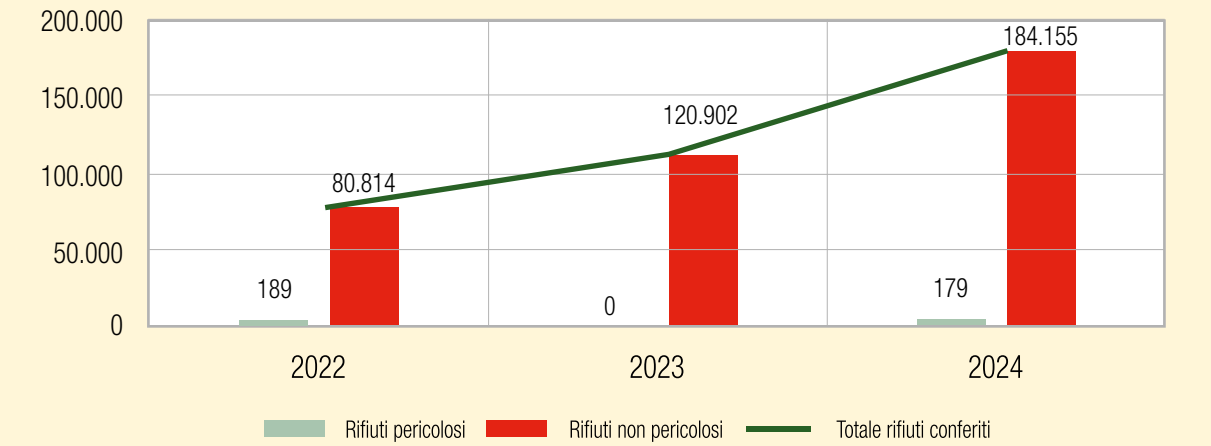
Produzione di rifiuti pericolosi

EER	Descrizione	U.m.	2022	2023	2024	2025
160121*	Tubi idraulici	Kg	189		139	fino al 30/06
170301*	Miscele bituminose contenenti catrame di carbone				101	
160507*	Sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose				239	
Totale (Kg)			189	0	479	0

Produzione di rifiuti non pericolosi

EER	Descrizione	U.m.	2022	2023	2024	2025 fino al 30/06
150102	imballaggi in plastica	Kg	13.845	22.920	11.320	7.015
150101	imballaggi in carta e cartone		3.395	6.995	4.220	4.315
170904	rifiuti misti da demolizione			45.500	69.520	1.620
170101	cemento armato				48.100	
200304	fanghi delle fosse settiche		28.820			
150103	imballaggi in legno		20.700	19.585	18.120	11.115
200101	carta e cartone		1.900		1.980	610
083018	toner per stampa esauriti		16	27	1.525	10
170405	ferro ed acciaio		5.620	19.805	7.900	1.960
200125	oli e grassi commestibili		510		400	1.930
150106	imballaggi in materiali misti				1.210	
020104	rifiuti plastici		5.500	4.000	7.000	
160604	batterie alcaline		3			
170202	rifiuti a base di vetro provenienti dall'attività di demolizione e costruzione					160
150107	imballaggi in vetro					3.640
170411	cavi		505	120		
170402	alluminio			320		
170203	plastica			95		
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione			1.535		
020305	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti				12.860	
Totale (Kg)			80.814	120.902	184.155	32.375

Rifiuti conferiti (Kg)



Indicatore chiave - Quantità specifica di rifiuti conferiti per unità di prodotto realizzato

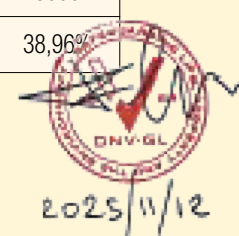
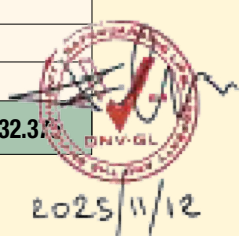
Indicatore specifico	U.m.	2022	2023	2024	2025 fino al 30/06
Quantità specifica di rifiuti non pericolosi conferiti	Kg /ton	180,311	257,329	282,947	116,582
Quantità specifica di rifiuti pericolosi conferiti	Kg /ton	0,422	0	0,736	0

Uso del suolo in relazione alla biodiversità

Come previsto già dal Reg. UE 2018/2026 della Commissione del 19 dicembre 2018, si riporta, di seguito, l'indice ambientale di biodiversità, inteso come l'utilizzo differenziato del terreno.

Nella tabella seguente sono riportati i valori, espressi in m2, relativi alle varie forme di uso del suolo in relazione alla biodiversità e distinte in: uso totale del suolo, superficie totale impermeabilizzata, superficie totale orientata alla natura nel sito oggetto di certificazione.

Tipologia superficie /anno		2022	2023	2024	2025 fino al 30/06
Superficie totale del sito	mq	7700	7700	7700	7700
	% di destinazione	100%	100%	100%	100%
Superficie coperta	mq	2700	2700	2700	2700
	% di destinazione	35,06%	35,06%	35,06%	35,06%
Superficie a piazzali impermeabilizzata	mq	2000	2000	2000	2000
	% di destinazione	25,97%	25,97%	25,97%	25,97%
Superficie totale impermeabilizzata	mq	4700	4700	4700	4700
	% di destinazione	61,04%	61,04%	61,04%	61,04%
Superficie totale "orientata a natura" del	mq	3000	3000	3000	3000
	% di destinazione	38,96%	38,96%	38,96%	38,96%



Indicatore chiave - Quantità specifica di acqua utilizzata per unità di prodotto realizzato

Indicatore specifico	U.m.	2022	2023	2024	2025 fino al 30/06
Superficie specifica totale del sito	m²/ton	17,180	16,389	11,831	27,728
Superficie specifica totale impermeabilizzata	m²/ton	10,487	10,004	7,221	16,925
Superficie specifica totale “orientata a natura” del sito	m²/ton	6,694	6,385	4,609	10,803

Emissioni in atmosfera

Le emissioni in atmosfera correlate alle attività di La Selva, derivano dalle attività di trasformazione e produzione. La sede principale, dove sono situati gli uffici, il magazzino e il laboratorio ha ottenuto un Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 59/13, autorizzata con atto dirigenziale n. 5625 del 18.04.2018, a cui è seguita una prima richiesta di modifica autorizzata con atto dirigenziale n. 19333 del 30.09.2022 e una seconda richiesta di modifica autorizzata con atto dirigenziale n. 17090 del 08.08.2023, a seguito dell’ampliamento dello stabilimento e della modifica degli impianti a servizio. Le attività oggetto di autorizzazione sono relative alle fasi di lavoro di grigliatura e di essiccazione delle verdure e all’attività di due impianti termici a servizio dello stabilimento.

Nella tabella sottostante si riporta il quadro riassuntivo della nuova autorizzazione.

Punto emissivo	Attività	Sez (m²)	Velocità (m/s)	Portata (Nm³/h)	Temp. (°C)	Altezza dal suolo (m)	Durata emissione		Inquinanti emessi	
							h/g	g/a	Tipo	mg/ Nm³
E1	Grigliatura	0,008	10	300	45	5,5	8	20	COT	50
E2	Essiccazione	Impianti e attività in deroga, di cui all'art. 272 comma 1 del D. Lgs. 152/06 - lettera v-bis) alla Parte I, Allegato IV alla Parte quinta dello stesso decreto [Condizione già prevista con D.D. AUA n. 5625 del 18/04/2018 della Regione Toscana]								
E3	Caldaia generatore di vapore	0,008	10	300	45	5,5	8	20	Polveri	50
									Ossidi di azoto (NO2)	200
									Ossidi di zolfo (SO2)	200
									Monossido di Carbonio (CO)	100
E4	Caldaia generatore di vapore	0,008	10	300	45	5,5	8	20	Polveri	50
									Ossidi di azoto (NO2)	200
									Ossidi di zolfo (SO2)	200
									Monossido di Carbonio (CO)	100

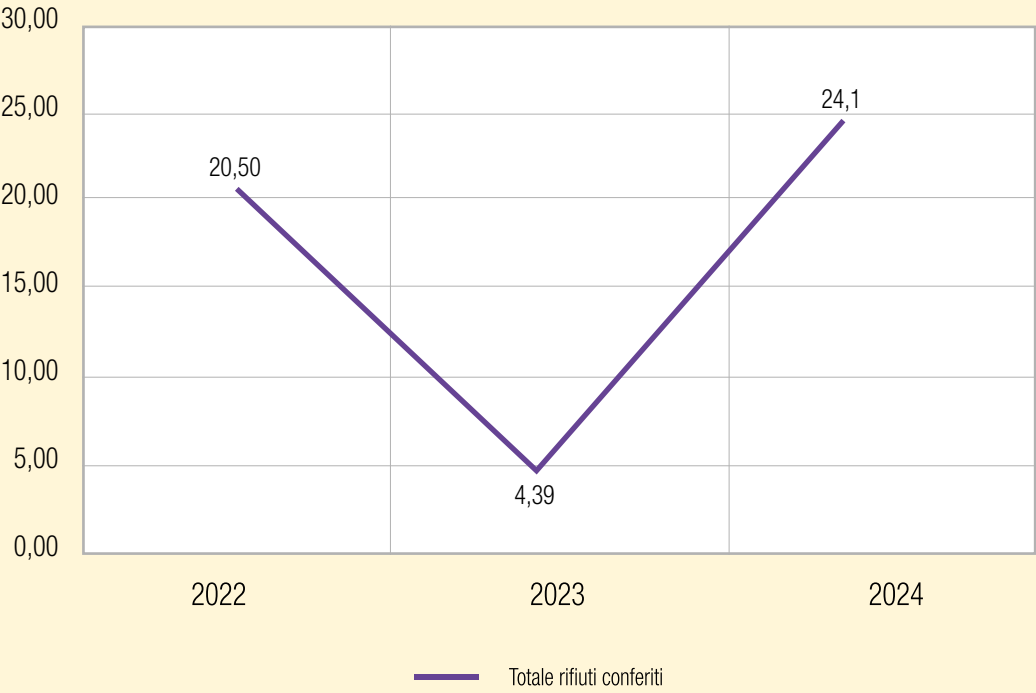
Le emissioni in atmosfera sono monitorate annualmente attraverso analisi effettuate da laboratori accreditati, al fine di garantire la conformità normativa e il controllo degli impatti ambientali.

Di seguito sono riportati i risultati delle analisi relative all’ultimo triennio per il punto emissivo E1, mentre le emissioni E3 ed E4 sono state introdotte a partire dal 2022.

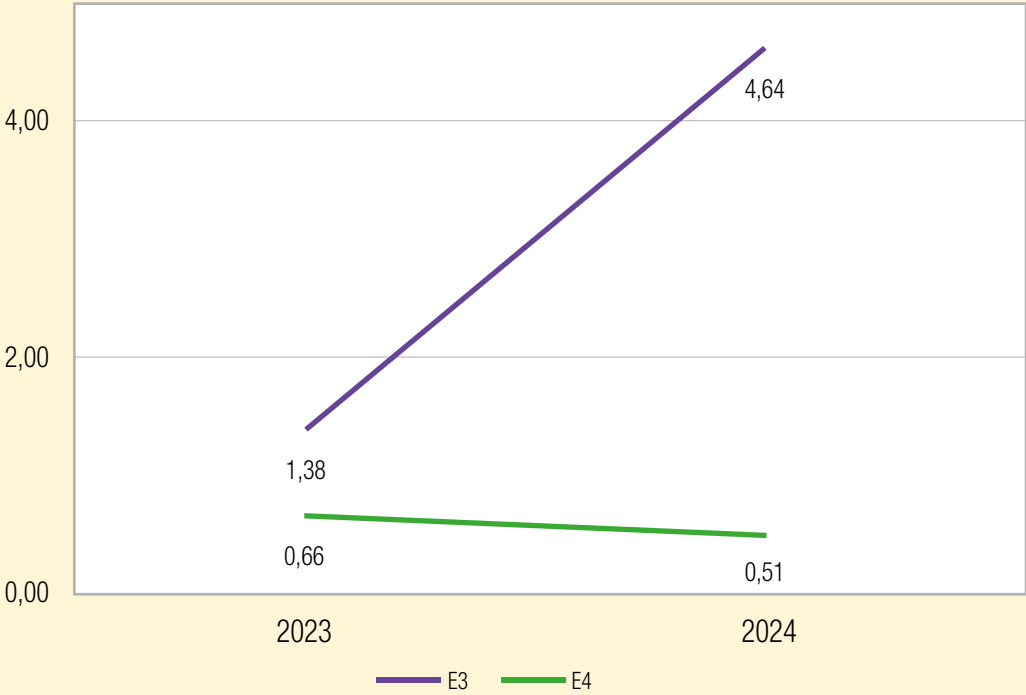
I valori relativi alle analisi svolte nel 2025 non sono disponibili alla data di emissione del presente documento. di modifica autorizzata con atto dirigenziale n. 19333 del 30.09.2022 e una seconda richiesta di

Punto emissivo	Tipologia di emisione	U.m.	Valore limite	2022	2023	2024
E1	COT	mg/Nm³	50	20,50	4,39	24,1
E3	Polveri	mg/Nm³	50	-	1,38	4,64
E3	Ossidi di Azoto (Nox come NO2)	mg/Nm³	200	-	120,00	106,7
E3	Monodossido di Carbonio (CO)	mg/Nm³	100	-	68,90	89,70
E3	Ossidi di Zolfo (Sox come SO2)	mg/Nm³	200	-	0,357	149,00
E4	Polveri	mg/Nm³	50	-	0,66	0,51
E4	Ossidi di Azoto (Nox come NO2)	mg/Nm³	200	-	164,00	165,00
E4	Monodossido di Carbonio (CO)	mg/Nm³	100	-	5,31	<1
E4	Ossidi di Zolfo (Sox come SO2)	mg/Nm³	200	-	4,96	102,30

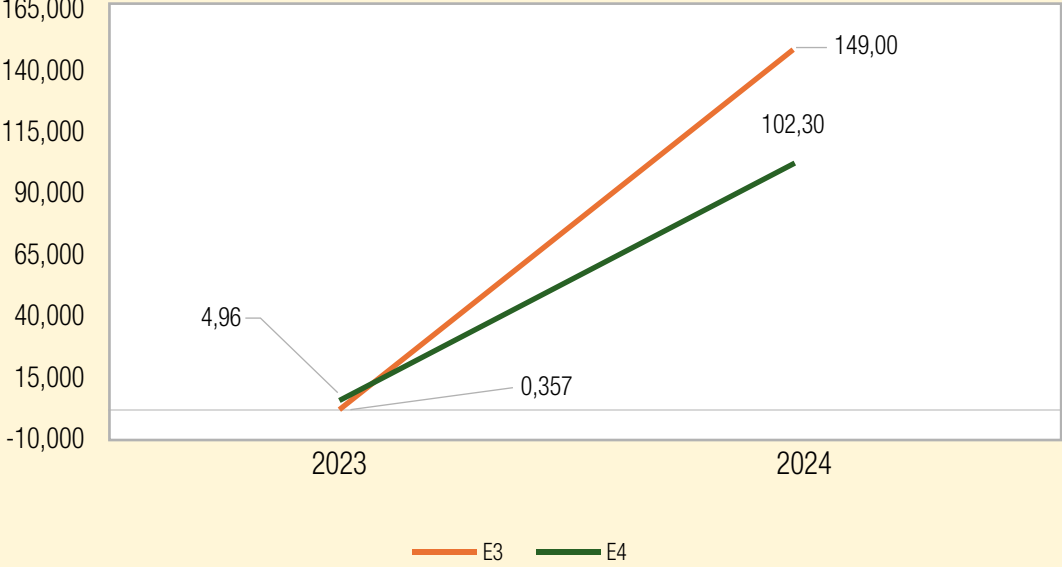
COT



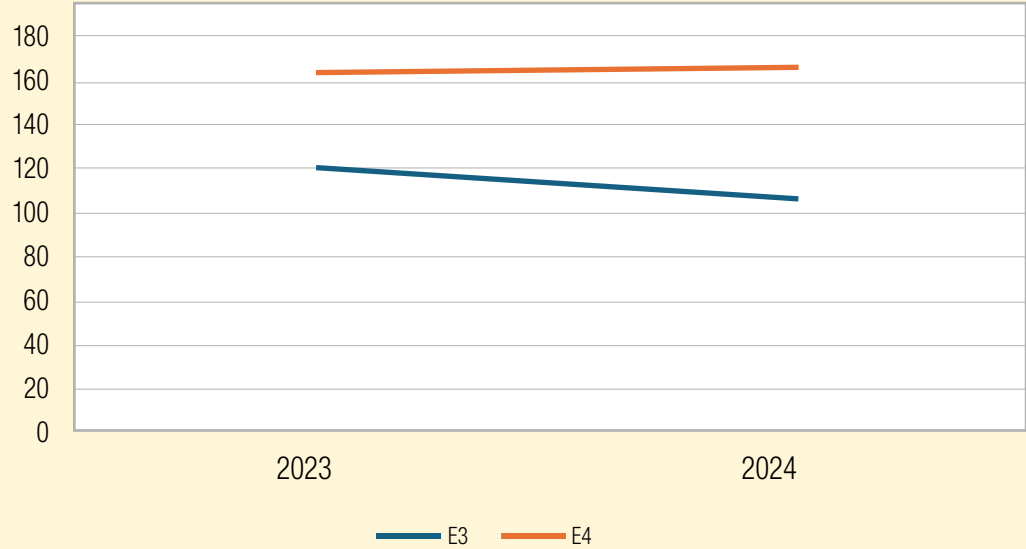
Polveri



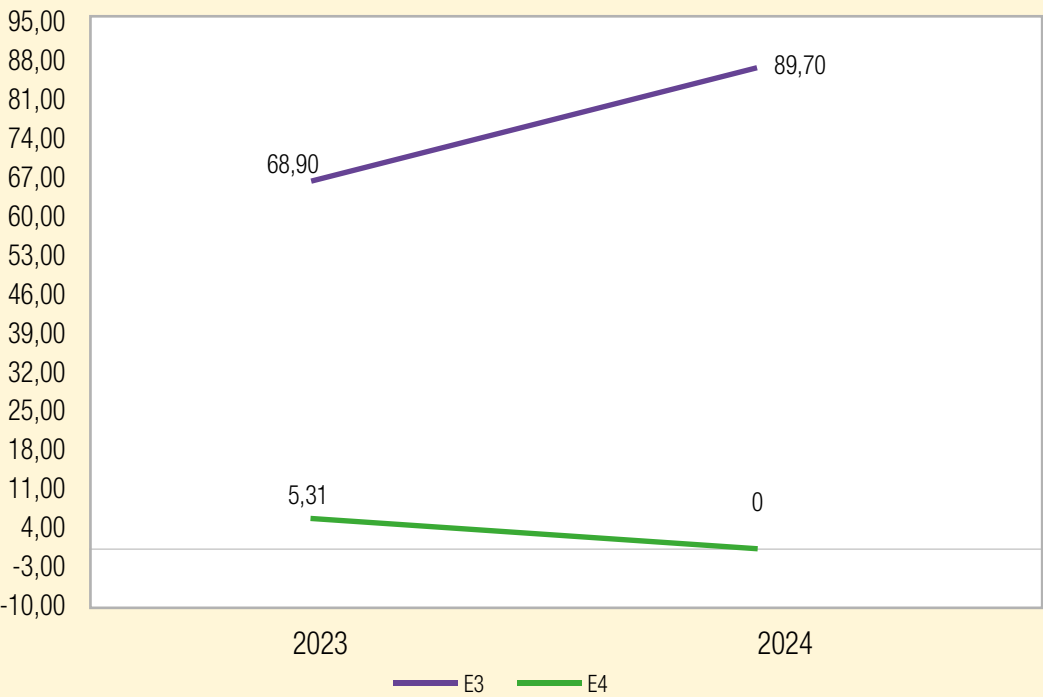
Ossidi di Zolfo (So_x come SO_2)



Ossidi di Azoto (No_x come No_2)



Monossido di Carbonio (CO)



Lo stabilimento è inoltre dotato di impianti di condizionamento dei locali e di celle frigorifere, contenenti gas refrigerante ad effetto serra o sostanze lesive dell’ozono. L’impatto ambientale, espresso in tonnellate di CO2 emesse, supera in alcuni casi le 5 tonnellate, e pertanto rientra nella normativa vigente per quanto riguarda gli adempimenti relativi al controllo periodico delle perdite, da effettuare almeno una volta ogni 12 mesi, e alla dichiarazione F-Gas.

Impianti di condizionamento

LOCALE	MARCA - MODELLO	MATRICOLA	TIPO GAS	QUANTITÀ	IMPATTO AMBIENTALE (ton. CO ²)
Uffici	DAIKIN RXYQ14U7Y1B	4207517	R 410A	10,3 kg	21,5
	DAIKIN RXM25R5V189	T039833	R 32	0,76 kg	0,51
Laboratorio	DAIKIN 4MXM80N2V1B9	J004348	R 32	2,4 kg	1,62

Gruppi frigoriferi

LOCALE	MARCA - MODELLO	MATRICOLA	TIPO GAS	QUANTITÀ	IMPATTO AMBIENTALE (ton. CO ²)
Magazzino	SCM FRIGO MCI16 B200 BT	1B496/1	R 448A	25 kg	34,67
	SCM FRIGO MCI16 B200 BT	1B496/2	R 448A	25 kg	
	NEW COLD SYSTEM 20CSV263-C02-V20.84Y	5888	R 448A	25 kg	
	NEW COLD SYSTEM 20CSV263-C02-V20.84Y	5889	R 448A	25 kg	
Laboratorio	COPELAND DWM-DLLP-30X-EWL	SELVA/AL/002	R 404A	8 kg	31,37
	UNITE’ HERMETIQUE	CAI4511A	R-404A	3 kg	11,77
	FRASCOLD D4-16.1Y	SELVA/AL/010	R-404A	10 kg	39,22
	UNITE’ HERMETIQUE	CAI6511	R-404A	4 kg	15,69
	DORIN 300S	SELVA/AL/011	R-134A	12 kg	17,16
	DORIN H403CC	07020249C	R-452A	15 kg	32,10
	DORIN H300CC	SELVA/AL/003	R-404A	8 kg	31,38
	DORIN H100CC	SELVA/AL/004	R-427A	5 kg	10,69
	RIVACOLD HCL140Z0312/12	5461692	R-404A	7 kg	27,45
	TECHNOBLOCK	SELVA-5	R-404A	6 kg	23,53
Mezzi refrigerati	DORIN H403CS	12091364C	R-404A	12 kg	47,06
	CARRIER	SUPRA 850U	R-404A	6,80 kg	26,67

Nel periodo considerato nella presente Dichiarazione Ambientale non sono state rilevate perdite.

Caratteristiche impianto				Emissioni gas fluorurati			
LOCALE	MARCA - MODELLO	MATRICOLA	TIPO GAS	2022	2023	2024	2025 fino al 30/06
Uffici	DAIKIN RXYQ14U7Y1B	4207517	R 410A	Nessuna perdita rilevata	Nessuna perdita rilevata	Nessuna perdita rilevata	Nessuna perdita rilevata
	DAIKIN RXM25R5V189	T039833	R 32				
Laboratorio (Impianto di condizionamento)	DAIKIN 4MXM80N2V1B9	J004348	R32				
Magazzino	SCM FRIGO MCI16 B200 BT	1B496/1	R 448A				
	SCM FRIGO MCI16 B200 BT	1B496/2	R 448A				
	NEW COLD SYSTEM 20CSV263-C02-V20.84Y	5888	R 448A				
	NEW COLD SYSTEM 20CSV263-C02-V20.84Y	5889	R 448A				
Laboratorio (Gruppi frigoriferi)	COPELAND DWM-DLLP-30X-EWL	SELVA/AL/002	R 404A				
	UNITE’ HERMETIQUE	CAI4511A	R-404A				
	FRASCOLD D4-16.1Y	SELVA/AL/010	R-404A				
	UNITE’ HERMETIQUE	CAI6511	R-404A				
	DORIN 300S	SELVA/AL/011	R-134A				
	DORIN H403CC	07020249C	R-452A				
	DORIN H300CC	SELVA/AL/003	R-404A				
	DORIN H100CC	SELVA/AL/004	R-427A				
	RIVACOLD HCL140Z0312/12	5461692	R-404A				
Mezzi refrigerati	TECHNOBLOCK	SELVA-5	R-404A				
	DORIN H403CS	12091364C	R-404A				
	CARRIER	SUPRA 850U	R-404A				

L’indicatore relativo alle emissioni totali annue di gas serra, espresse in tonnellate di CO2 equivalente e l’indicatore chiave relativo alle emissioni totali per prodotti realizzati è indicato nel paragrafo riassuntivo “Bilancio emissioni”.

Altri aspetti ambientali

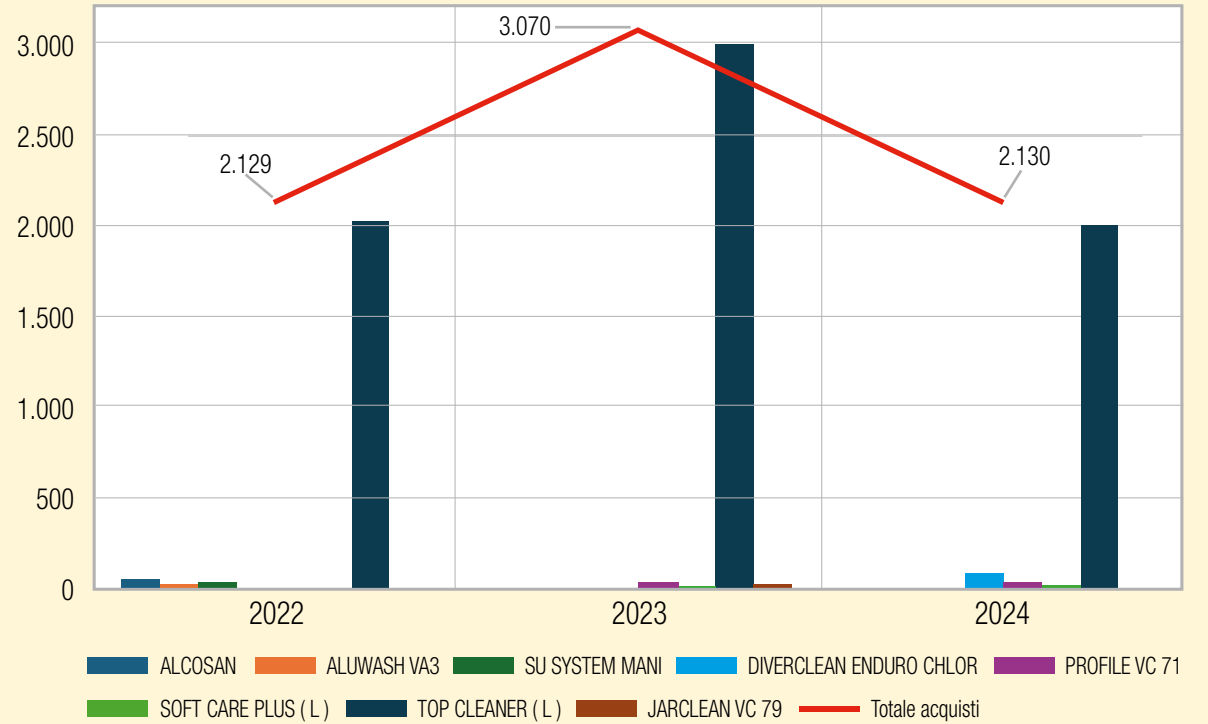
Sostanze pericolose

Per quanto riguarda il consumo di prodotti chimici, l'azienda impiega detergenti specifici per la disinfezione e la sanificazione degli ambienti.

Attualmente, non è disponibile un dato preciso sui quantitativi effettivamente utilizzati, in quanto viene monitorato solo il volume dei prodotti acquistati, di seguito il dato dell'ultimo triennio e del primo semestre 2025.

Produzione	U.m.	2022	2023	2024	2025 fino al 30/06
ALCOSAN	litri	50	-	-	-
ALUWASH VA3		20	-	-	-
SU SYSTEM MANI		30	-	-	-
DIVERCLEAN ENDURO CHLOR		-	-	80	-
PROFILE VC 71		-	40	40	-
SOFT CARE PLUS (L)		-	10	10	-
TOP CLEANER (L)		2.029	3.000	2.000	-
JARCLEAN VC79		-	20	-	-
Totale acquisti (Lt)		2.129	3.070	2.130	0

Prodotti chimici acquistati



Indicatore chiave - Quantità specifica di prodotti chimici acquistati per unità di prodotto realizzato

Indicatore specifico prodotti chimici	U.m.	2022	2023	2024	2025 fino al 30/06
Quantità specifica di prodotti chimici acquistati	Lt /ton	4,750	6,534	3,273	0



Altri aspetti ambientali indiretti

Le attività che generano aspetti ambientali indiretti sono riportante nella tabella sottostante.

Approvvigionamento di materie prime Imballaggio primario e secondario	Consumo idrico Consumi energetici (energia elettrica, combustibili) Consumo di materie prime Consumo di prodotti chimici	Emissioni in atmosfera derivanti dall'utilizzo di mezzi e macchinari per la produzione (fumi di combustione, polveri) Scarichi idrici originati dai processi produttivi Rifiuti (imballi di vario tipo, rifiuti industriali) Rumore esterno
Trasporto di materie prime, prodotti finiti, rifiuti	Consumi energetici (combustibili)	Emissioni in atmosfera derivanti dall'utilizzo di mezzi di trasporto (fumi di combustione, polveri) Traffico di veicoli sulla viabilità locale Traffico marittimo Rumore esterno
Manutenzione da parte di aziende esterne su immobili, macchinari, impianti ed attrezzature	Consumi energetici Consumo di materiali Consumo idrico	Emissioni in atmosfera Rifiuti Rumore esterno
Uso del prodotto da parte del consumatore finale	Consumo energetici per la conservazione e la preparazione	Rifiuti (organici, imballi di vario tipo)

LaSelva invia ad ogni fornitore il proprio codice etico, da sottoscrivere, in cui si richiede il rispetto della normativa cogente in merito ad aspetti ambientali, oltre all'impegno del miglioramento continuo in tale ambito. Inoltre, sono richieste informazioni in merito all'eventuale adozione di politiche ambientali, con preferenza verso aziende che esprimono approccio alla gestione ambientale sistemica attraverso certificazione 14001 o EMAS.

Emergenze ambientali

La Selva ha identificato i pericoli che possono causare incidenti e situazioni di emergenza ambientale. Ogni potenziale pericolo è stato identificato e valutato all'interno di opportune procedure e piani di emergenza che descrivono le modalità comportamentali di preparazione e risposta all'emergenza.

La documentazione di risposta alle emergenze è documentata e costantemente aggiornata e tutto il personale viene informato e formato delle attività contenute nello stesso.

Le situazioni potenziali di emergenza o incidente ambientale che possono avvenire all'interno dell'azienda sono:

- Inquinamento idrico a causa di un malfunzionamento dell'impianto di fitodepurazione;
- Emissione atmosferiche di sostanze pericolose
- Esplosioni/incendi su impianto di combustione
- Contaminazione del suolo causato da spandimento di liquidi pericolosi

Non si rileva alcun incidente ambientale avvenuto nell'ultimo triennio e nel primo semestre 2025.



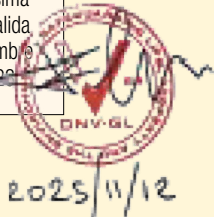
Impegno ambientale e buone pratiche

L'azienda LaSelva adotta un modello agricolo biologico integrato e sostenibile, in linea con i principi del Regolamento EMAS e con gli obiettivi dell'Agenda 2030. Tra le iniziative più significative si distingue il giardino per api e insetti selvatici, un progetto di 1.500 mq che favorisce la biodiversità locale e promuove la sensibilizzazione ambientale. Il giardino, strutturato come un mandala, ospita colture stagionali e perenni, offrendo nutrimento continuo e habitat stabili per oltre 500 specie di api selvatiche. In ambito agricolo, LaSelva promuove l'uso di sementi non ibride, capaci di adattarsi ai cambiamenti climatici e di preservare la diversità genetica, riducendo la dipendenza da varietà industriali. Le coltivazioni sono pianificate secondo criteri di rotazione e resilienza climatica, con il supporto di agronomi e tecnici qualificati. L'azienda ha inoltre investito nella modernizzazione delle attività di trasformazione, ampliando gli spazi produttivi e introducendo tecnologie efficienti che migliorano la qualità dei prodotti, riducono il consumo di risorse e minimizzano gli impatti ambientali. Queste azioni rientrano in un percorso di miglioramento continuo e di valutazione sistematica delle prestazioni ambientali, coerente con gli impegni assunti nell'ambito della registrazione EMAS.

Piano di miglioramento ambientale

Obiettivi triennio 2026-2028

Aspetto ambientale	Obiettivo / Traguardo	Attività per il raggiungimento	Risorse allocate	Tempo
Combustibili fossili, emissioni in atmosfera	Riduzione del consumo di combustibili fossili (GPL) connesso all'attività di trasformazione del 70%.	Aumento della capacità di fornitura elettrica dagli attuali 200KW a 400kw con conseguente possibilità di incrementare le utenze alimentate ad energia elettrica	250.000 €	Giugno 2025
		Acquisto ed installazione di un forno grigliatore elettrico in parziale sostituzione del forno a GPL esistente. Il forno esistente continuerà ad affiancare il nuovo nei momenti di maggiore necessità produttiva.	160.000 €	Installazione Luglio 2025
Consumi energetici	Efficientamento dei consumi energetici connessi al processo di raffreddamento del semilavorato di basilico.	Acquisto ed installazione di uno scambiatore corredato da impianto di produzione di acqua gelida. L'impianto abatterà alla temperatura di 3-4°C il semilavorato prima dell'immissione dello stesso nell'imballo di trasporto e seguente immissione in cella frigo. Contrariamente al processo precedente che prevedeva l'immissione a temperatura ambiente e successivo raffreddamento in cella frigo con peggiore trasmissione del calore al prodotto. Aumento della produzione di energie rinnovabili del 20%	110.000 €	Installazione Luglio 2025
Energia rinnovabile	Aumento della produzione di energie rinnovabili del 20%	Installazione di nuovo impianto fotovoltaico di almeno 70 kw su porzione libera di copertura fabbricato laboratorio di produzione.	65.000 €	Gennaio 2027
Monitoraggio consumi	Automatizzazione del monitoraggio dei consumi energetici, idrici, combustibile e materie prime presso il laboratorio di trasformazione.	Installazione di sistema MES di supervisione della produzione che include rilevazione di consumi elettrici, idrici, gasolio e olii vegetali in maniera automatizzata e continua.	90.000 €	Dicembre 2026
Certificazione	Estensione del sistema di gestione ambientale EMAS all'attività di cantina, macelleria e a quella dell'officina.	Mappatura degli aspetti ambientali specifici del comparto, la definizione di indicatori di prestazione ambientale e l'integrazione dei dati nel ciclo di riesame ambientale. L'attività include il coinvolgimento del personale, la raccolta dati su consumi, emissioni e rifiuti, e l'adeguamento della documentazione ambientale.	15.000 €	Entro la prossima convalida Novembre 2028



Gli indicatori ambientali

L'azienda ha scelto la quantità di prodotti realizzati per individuare gli indicatori specifici considerandolo il fattore maggiormente rappresentativo per evidenziare le prestazioni dell'azienda. Nel seguito sono pertanto stati introdotti degli indicatori, denominati "specifici", che riconducono, ove ritenuto opportuno, il dato assoluto, al volume delle attività.

Indicatore specifico consumo di risorse naturali non rinnovabili	U.m.	2022	2023	2024	2025 fino al 30/06
Consumo specifico di gasolio per trasformazione	Lt /ton	199,073	183,109	166,230	186,600
Consumo specifico di gpl per le attività di produzione	Lt /ton	40,027	32,484	21,893	39,971
Consumo specifico di gasolio per autotrazione	Lt /ton	29,005	29,798	20,742	21,606
Energia consumata proveniente da fonti non rinnovabili	Kwh/ton	1.011,520	943,306	704,994	601,463

Indicatore specifico consumo di energia	U.m.	2022	2023	2024	2025 fino al 30/06
Consumo totale diretto di energia	Kwh/ton	1.304,398	1.355,094	1.084,011	1.071,051
Consumo totale di energia rinnovabile	Kwh/ton	292,878	411,788	379,017	469,588

Indicatore specifico consumo di risorse idriche	U.m.	2022	2023	2024	2025 fino al 30/06
Consumo specifico di acqua proveniente da pozzo	m³/ton	21,837	24,602	17,757	20,479
Consumo specifico di acqua proveniente da acquedotto	m³/ton	26,056	24,547	15,116	19,687
Consumo specifico totale di acqua	m³/ton	47,892	49,149	32,873	40,166

Indicatore specifico consumo di materia prima e materiale da imballaggio	U.m.	2022	2023	2024	2025 fino al 30/06
Consumo specifico materiale da imballaggio	pz /ton	10.084,792	8.165,790	6.700,242	9.212,851
Consumo specifico materia prima	Kg/ton	4.003,753	3.242,637	2.611,708	2.859,118

Indicatore specifico rifiuti conferiti	U.m.	2022	2023	2024	2025 fino al 30/06
Quantità specifica di rifiuti non pericolosi	Kg/ton	180,311	257,329	282,947	116,582
Quantità specifica di rifiuti pericolosi	Kg/ton	0,422	0	0,736	0
Quantità specifica di rifiuti totali	Kg/ton	180,732	257,329	283,683	116,582



Indicatore specifico biodiversità e uso del suolo	U.m.	2022	2023	2024	2025 fino al 30/06
Superficie totale del sito	m²/ton	17,180	16,389	11,831	27,728
Superficie totale impermeabilizzata	m²/ton	10,487	10,004	7,221	16,925
Superficie totale "orientata a natura" del sito	m²/ton	6,694	6,385	4,609	10,803

Bilancio emissioni

Emissioni in atmosfera	U.m.	2022	2023	2024	2025 fino al 30/06
Consumo di gasolio per le attività produttive di trasformazione	tCO ₂	236,09	227,65	286,28	137,12
Consumo di gasolio per autotrazione		34,40	37,05	35,51	15,78
Consumo GPL per attività di produzione		29,31	24,94	23,28	18,14
Energia elettrica consumata proveniente da fonti non rinnovabili		132,83	104,02	91,26	33,22
Emissioni gas refrigerante		-	-	-	-
Totale emissioni	tCO ₂	432,64	393,65	436,34	204,26

Emissioni in atmosfera	U.m.	2022	2023	2024	2025 fino al 30/06
Consumo di gasolio per le attività produttive di trasformazione	tCO ₂ /ton	0,527	0,485	0,440	0,494
Consumo di gasolio per autotrazione		0,077	0,079	0,055	0,057
Consumo GPL per attività di produzione		0,065	0,053	0,036	0,065
Energia elettrica consumata proveniente da fonti non rinnovabili		0,296	0,221	0,140	0,120
Emissioni gas refrigerante		-	-	-	-
Totale emissioni	tCO ₂ /ton	0,965	0,838	0,670	0,736


2025/11/12



Gli indicatori ambientali

Riferimenti normativi principali

- Legge 26.10.1995, n. 447 “Legge quadro sull’inquinamento acustico”.
- DPCM 14.11.1997 “Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”.
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l’autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all’etichettatura e all’imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP).
- Regolamento (UE) 2020/878 18.06.2020 modifica l’allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l’autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)
- D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”.
- D.Lgs. n.116/2020, Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.
- DECRETO 7 agosto 2023, Regolamentazione dei casi di esenzione dall’obbligo di nomina del consulente ADR in conformità a quanto previsto dal paragrafo 1.8.3.2 dell’ADR.
- Decreto n. 59/2023, regolamento recante disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell’articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
- Decreto direttoriale n.251/2023 che definisce le modalità operative previste dall’articolo 21, comma 1, lettera d) del Decreto del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica 4 aprile 2023, n. 59 relative alle modalità di compilazione dei modelli di cui agli articoli 4 e 5 del citato D.M. n.59 del 2023.
- D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”.
- D.P.R. n. 151, Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.
- D.M. Interno del 03.08.2015, Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell’articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139.
- D.M. Interno del 08.06.2016, Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per le attività di ufficio, ai sensi dell’articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139.
- D.M. Interno del 01.09.2021 “Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio, ai sensi dell’articolo 46, comma 3, lettera a), punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81.
- D.M. Interno del 02.09.2021, Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio, ai sensi dell’articolo 46, comma 3, lettera a), punto 4 e lettera b) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- Regolamento (UE) n. 2024/573 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 febbraio 2024, sui gas fluorurati a effetto serra, che modifica la direttiva (UE) 2019/1937 e abroga il regolamento (UE) n. 517/2014;
- DPR 16.11.2018, n. 146 “Regolamento di esecuzione del Regolamento (UE) 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il Regolamento (CE) 842/2006.


2025/11/12

- Regolamento CEE/UE 19.12.2018, n. 2066 “Regolamento di esecuzione (UE) 2018/2066 della Commissione, del 19 dicembre 2018, concernente il monitoraggio e la comunicazione delle emissioni di gas a effetto serra ai sensi della direttiva 2003/87/CE del Parlamento.
- Reg n° 178 del 2002 del Parlamento Europeo - Stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare
- Regolamento (CE) N. 852/2004 del parlamento europeo e del consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari
- D. Lgs. n°18 del 23 febbraio 2023 _Attuazione della direttiva (UE) 2020/2184 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano.

Altri requisiti volontari applicabili

- Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema di ecogestione e audit (EMAS) e s.m.i.
- UNI EN ISO 14001:2015 “Sistemi di gestione ambientale - Requisiti e guida per l'uso”.
- International Featured Standard (IFS) Food, standard internazionale per la valutazione della conformità dei prodotti e dei processi in relazione alla sicurezza e qualità alimentare.
- Naturland, standard privato tedesco per l'agricoltura biologica, che integra criteri ambientali, sociali ed economici. Include requisiti aggiuntivi rispetto al regolamento UE sul biologico.
- Naturland Fair, estensione dello standard Naturland che combina agricoltura biologica e commercio equo, con criteri specifici per la giustizia sociale e la sostenibilità economica.
- Certificazione Bio Suisse, standard svizzero per l'agricoltura biologica, applicabile anche a prodotti importati. Richiede il rispetto delle direttive Bio Suisse.
- Certificazione biologica EU-VO 2018/848 – Regolamento europeo che disciplina la produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici nell'UE. Stabilisce criteri per la produzione, trasformazione, distribuzione e controllo dei prodotti biologici, promuovendo la sostenibilità ambientale e la trasparenza per i consumatori.

Trasparenza

Per informazioni e approfondimenti è possibile contattare:

Responsabile Ambientale

Michela Vichi
e-mail: cq@laselva-bio.it

Il Sito è stato registrato EMAS con il numero IT-002460
Il verificatore ambientale accreditato (n. IT-V-0003) DNV Business Assurance Italy S.r.l. (Via Energy Park, 14 - 20871 Vimercate (MB)) ha convalidato in data 12 novembre 2025 la Dichiarazione Ambientale ai sensi del regolamento EMAS. La Direzione de La Selva conferma che le attività svolte avvengono in conformità alla normativa vigente e alle disposizioni autorizzative e si impegna a rendicontare e comunicare le proprie prestazioni ambientali, gli obiettivi e le azioni di miglioramento messi in atto e pianificati attraverso la pubblicazione della Dichiarazione Ambientale convalidata nei tempi e nelle modalità previste dal Regolamento EMAS.



LaSelva®

AZIENDA BIOAGRICOLA DAL 1980

LaSelva società bioagricola s.a r.l.u.

S.P. 81 Osa n. 7, 58015 Albinia - Orbetello (GR)
Tel.: +39 0564 88481 - Fax: +39 0564 884834
E-mail: info@laselva-bio.it
www.laselva-bio.it



@LaSelvaBIO



@laselva_bio_it

